

Roma, 13 maggio 2024

***A TUTTE LE STRUTTURE
CONFSAL VV.F.***

Cari Amici,

si è tenuto oggi il previsto incontro per l'informativa relativa allo schema di decreto del Ministro dell'Interno concernente la ridefinizione degli incarichi di funzione dei dirigenti del CNVVF, alla presenza del Capo Dipartimento e del Capo del Corpo, oltre ai Direttori Centrali e delle OO.SS. rappresentative del comparto Dirigenti e Direttivi VV.F..

Dopo una descrizione del decreto presentatoci con un documento di sintesi in ppt che è stato immediatamente reso pubblico, è stata data la parola alle Organizzazioni Sindacali che hanno illustrato le loro perplessità e modifiche richieste.

Da parte nostra abbiamo chiesto che ci venga presentato il progetto complessivo definitivo del Dipartimento e del Corpo Nazionale, dato che l'organigramma presentato fotografa la situazione all'1/1/24.

L'Amministrazione ha quindi illustrato il piano anticipando qualche indicazione a compimento delle nuove nomine (anche per la nuova Direzione Centrale per l'innovazione tecnologica prevista per l'anno 2026) e per i posti non presenti nel documento che abbiamo chiesto proprio a miglioramento dell'organizzazione generale e una più attenta omogeneità e uniformità del Corpo.

Tra le varie richieste abbiamo evidenziato come debba essere sempre previsto un PD sempre vicario di un DS, un dirigente LG in ogni Direzione Centrale e Regionale, un DS sanitario in più nella Direzione della Salute, mirato alla salute e sicurezza sul lavoro, malattie professionali infortuni e coordinamento medici competenti nonché un PD ginnico che possa completare questa area di vitale importanza a tutela degli operatori tutti del Corpo Nazionale. E ancora abbiamo ribadito che le previste macro aree devono essere congruenti tra quelle AIB e quelle per i PD sanitari territoriali, dove si dovrà avere una particolare attenzione, tra l'altro, sulle sedi con maggiori carichi in base alla presenza di CMO nelle aree di competenza. In più abbiamo chiesto, secondo il criterio di reciprocità, che in ogni Direzione Centrale a titolarità prefettizia si abbia un DS non solo vice, ma anche vicario, come succede già, a parti inverse, nella Direzione Centrale per l'Innovazione Tecnologica, la digitalizzazione e per i beni e le Risorse Logistiche e Strumentali.

In più abbiamo insistito per far comprendere meglio le dipendenze dei PD AIB delle macro aree, così come per i PD sanitari, così da non gravare unicamente sul direttore regionale già adesso sommerso di adempimenti quali il soccorso, la pianificazione, il coordinamento e non ultimi quelli amministrativi.

-2-

E proprio in considerazione di ciò abbiamo chiesto che questi PD possano dipendere direttamente dalle proprie Direzioni Centrali e che le istituende nuove scuole di formazione, siano rette sul territorio da un PD, con struttura autonoma, dipendente direttamente dalla DCF sempre per non gravare ulteriormente sul Direttore regionale su cui insiste la nuova scuola. Si è parlato anche della necessità che l'ufficio comunicazione istituzionale sia riportato sotto la diretta collaborazione del Capo Dipartimento e Capo del Corpo; nonché di una futura (che speriamo sia decisamente prossima) struttura autonoma che coordini e diriga l'Ufficio per i presidi presso gli Organi costituzionali e da cui dipenda il personale (una sorta di ispettorato come da tempo avviene per la Polizia dove, visto la natura del contesto, della sicurezza, dei rapporti e dell'immagine, è diretta giustamente da un Dirigente Generale), così anche da non gravare come organico ancora sul Comando VVF di Roma. Comandante di Roma che, diventando Dirigente Generale, con la stessa logica usata in premessa dovrà avere un vicario dirigente superiore. Infine abbiamo inoltre esposto che si potrebbero utilizzare le competenze specifiche dei dirigenti LG anche per alcuni uffici specifici come, ad esempio, l'ufficio di Gabinetto del Capo Dipartimento e l'Ufficio Legislativo, con fattivo contributo in termini di competenza professionale e di conoscenza delle problematiche operativo-amministrative e delle normative che regolano il funzionamento del Corpo.

La Confsal VVF da sempre propositivamente attiva e attenta alle necessità del Corpo, continuerà con corretta puntualità e determinata progettualità a monitorare il percorso intrapreso con l'attuale schema, per incidere con fermezza al miglioramento dell'organizzazione del Corpo Nazionale, che dovrà essere sempre più omogenea su tutto il territorio affinché sia sempre e orgogliosamente all'altezza della fiducia che la popolazione ci riserva.

Cordiali saluti.

*Il Presidente della Consulta
Dirigenti e Direttivi Confsal VV.F.
(Luciano BUONPANE)*



*Il Segretario Generale
Confsal VV.F.
(Franco GIANCARLO)*

